

Munizioni da guerra e droga in casa, arrestati padre e figlio

A Ravenna, operazione della Guardia di Finanza



27 Agosto 2020 Munizioni da guerra, bossoli di armi, bombe illuminanti, una coltivazione di canapa indiana e grammi di marijuana nella casa di padre e figlio.

I fatti. Martedì scorso le Fiamme Gialle del Comando provinciale di Ravenna, nel corso della quotidiana attività di vigilanza del territorio, hanno individuato e controllato un diciannovenne ravennate che aveva attirato le attenzioni del cane antidroga "LUCKY".

Di conseguenza, i Finanzieri della 1ª Compagnia di Ravenna hanno deciso di eseguire una perquisizione presso il domicilio del giovane, nel corso della quale hanno constatato che, insieme al padre, aveva allestito una coltivazione di canapa indiana.

Oltre alle piante sono stati rinvenuti 242 grammi di marijuana e alcuni semi di canapa indiana.

Nel corso delle operazioni è stato anche scoperto che il padre del ragazzo aveva nascosto munizioni da guerra, tra cui alcuni bossoli di armi in dotazione ad aerei "caccia" e bombe illuminanti, presumibilmente risalenti alla II Guerra Mondiale.

I militari hanno sequestrato quanto rinvenuto e, su disposizione del magistrato di turno della Procura della Repubblica di Ravenna, hanno posto i due soggetti agli arresti domiciliari, in attesa del Giudizio per Direttissima.

Ieri, nel corso dell'udienza tenutasi davanti al Giudice Monocratico di Ravenna, è stata convalidata la misura cautelare e gli arrestati sono stati messi in libertà in attesa della nuova udienza fissata per la prima metà di settembre.

L'attività testimonia l'impegno delle Fiamme Gialle nel controllo del territorio per prevenire l'immissione sul mercato locale di sostanze stupefacenti, fonte di ingenti guadagni illeciti, nonché di armamenti potenzialmente pericolosi. ▢